



**IL DECRETO «BREXIT» E I RIFLESSI PER L'INDUSTRIA
FINANZIARIA**

MARTINA BIGNAMI

IVASS - CAPO SERVIZIO NORMATIVA E POLITICHE DI VIGILANZA

Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF) - Roma, 26 Marzo 2019



- Le imprese UK abilitate in Italia in FoS e/o FoE sono **126**, di cui **53** operative al 2017 prevalentemente nei rami danni
- Le imprese di Gibilterra abilitate in Italia sono invece **18** (tutte rami danni) di cui **5** operative al 2017
- L'Italia risulta rispetto alle imprese UK danni:
 - ❖ il **primo** Paese EU27 per **numero di assicurati (9,7 mln)**
 - ❖ il **primo** Paese EU27 per **riserve tecniche (3 €/mld)**
 - ❖ il **quarto** Paese per **premi raccolti (1,7 €/mld)**
- Gli intermediari UK registrati in elenco annesso sono 1.615 di cui in stabilimento 40 (per la gran parte organizzate in forma societaria)

- IVASS ha effettuato una mappatura dei piani di azione delle **58** imprese UK (e Gibilterra) operative in Italia, convocando le prime 10 imprese UK più rilevanti (copertura al 66% dei premi) e, ove opportuno, interagendo anche con le NCAs;
- L'IVASS, tenendo conto delle indicazioni della CE e delle *Opinion* EIOPA (su *service continuity* e *disclosure*), ha inoltre posto in essere i seguenti interventi:
 - ❖ in qualità di *Host Supervisor*, ha chiesto, con lettera al mercato alle imprese UK operanti in Italia, di dare l'informativa sui *Brexit impacts* agli assicurati italiani (attuali e potenziali) comunicando ad IVASS le iniziative adottate a tal fine;
 - ❖ in qualità di *Home Supervisor*, ha chiesto analoghi adempimenti informativi alle 9 imprese italiane operanti nel Regno Unito rispetto ai propri assicurati UK
 - ❖ ha pubblicato sul sito alcune FAQ per il pubblico italiano e una pagina dedicata alla Brexit

- **Commissione Europea: Notice to stakeholders** (febbraio 2018) ha stigmatizzato le conseguenze in caso di ***no deal***

- ✓ **UK insurance undertakings will no longer benefit from the Solvency II authorisation to provide services in the Union** (they will lose the so-called "EU passport") and will be third-country insurance undertakings. Those insurance undertakings **will no longer be allowed to provide services in the EU on the basis of their current authorisations**

- ✓ **Branches of UK insurance undertakings in the EU will be branches of third country insurance undertakings. They will need an authorisation** in the Member State of their activity **to be able to continue to do business** and have to comply with the conditions set out in **Article 162 of the Solvency II Directive**

- ✓ **Contract continuity:** The loss of EU authorisation **may affect the ability of UK insurance undertakings** to continue performing certain obligations and activities and **ensure service continuity with regard to contracts concluded before the withdrawal date**

-
- **EIOPA: Recommendation for the insurance sector in light of the United Kingdom withdrawing from the European Union** (febbraio 2019)
- ✓ **UK insurance undertakings lose their right to conduct business** across the Member States by way of FOE and FOS **and UK distributors with no registration in the EU27 will not be allowed anymore to carry out distribution activities in the EU27**
 - ✓ **Competent authorities should remove** the UK **unauthorised** insurance undertakings **from the national register** upon the withdrawal date **and inform the public** about the legal framework applicable and should apply:
 - ✓ **i) a legal framework to facilitate the orderly run-off;**
 - ✓ **ii) provisions on treatment of lapse of authorisation** (art. 144(1)(a) SII)
 - ✓ **iii) prevent that those undertakings conclude new insurance contracts or establish, renew, extend, increase or resume** insurance cover
 - ✓ **UK undertakings may seek authorisation to carry out cross border business through a branch** in a Member State
 - ✓ **UK intermediaries should be established and registered in the EU27 in line with the relevant provisions of the IDD**
-

- **garantire nei confronti degli assicurati la continuità dei servizi** di imprese UK (inclusa Gibilterra) operanti in IT alla data di recesso per un **periodo transitorio di 18 mesi**:
- ✓ operatività **limitata alla sola gestione dei contratti e coperture in essere a tale data** (no *new business*, *rinnovi anche taciti*) e **cancellazione da elenco annesso al Registro e evidenza pubblica del limitato regime di operatività applicabile**
 - ✓ presentazione (entro 90 gg) ad IVASS di un **piano di esecuzione**; valutazioni IVASS, **potere di adottare iniziative a tutela consumatore**
 - ✓ possibilità di **proroga** in base ad articolazione del contratto
 - ✓ **diritto di recesso, a certe condizioni, senza oneri aggiuntivi**
 - ✓ **ripartizione di competenze di vigilanza** secondo regime attuale di operatività tra Stati UE (**autorità home: market conduct e host: vigilanza prudenziale**) e poteri sanzionatori
 - ✓ **scambio informativo con autorità inglese**

- assicurare l'**ordinata chiusura dei rapporti in essere** (uscita dal mercato o regolarizzazione della posizione - costituzione di intermediario italiano) degli **intermediari UK operanti in IT** alla data di recesso: **cessazione dell'attività** nel più breve tempo possibile e comunque in un **periodo transitorio massimo di 6 mesi**:
- ✓ **cancellazione dal Rui** ed evidenza pubblica dell'operatività limitata
 - ✓ sola **operatività necessaria per assicurare l'ordinata chiusura dei rapporti** di distribuzione in essere alla data di recesso
 - ✓ **no** possibilità di **avviare nuove attività di distribuzione**, né rinnovo anche tacito rapporti esistenti
 - ✓ **ripartizione funzioni e compiti di vigilanza secondo attuale regime di operatività della distribuzione in Stato UE e poteri sanzionatori**